

Napoli, 10 marzo 2020

Ai signori docenti  
Al DSGA  
Al personale ATA  
Alle studentesse e agli studenti  
Alle loro famiglie  
Sede

Visibile sul sito web [www.isisdenicola.gov.it](http://www.isisdenicola.gov.it)

Comunicazione n. 59

**Oggetto: Considerazioni e indicazioni sulla didattica a distanza**

Si comunica alle SS. LL. e a tutti gli interessati che l'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 ha reso efficaci fino al 3 aprile 2020 le disposizioni contenute nel precedente DPCM 8 marzo 2020, estendendole all'intero territorio nazionale. In particolare, occorre concentrare in questa sede l'attenzione sulle misure di cui all'articolo 1, laddove si sospendevano, tra l'altro, «le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza». L'art. 2 del predetto DPCM 9 marzo 2020 ha poi reso efficaci tali disposizioni fino al 3 aprile 2020.

Tanto premesso, si ribadisce l'attualità e la validità delle indicazioni fornite con la Comunicazione dirigenziale n. 58 del 6 marzo 2020, recante "Adozione di modalità d'insegnamento a distanza e fruizione del servizio". In essa, si invitavano i signori docenti di tutte le classi di concorso, con stretto riferimento alle classi loro affidate e alle discipline ivi insegnate, a utilizzare preferibilmente piattaforme e-learning quali WeSchool e Google Classroom, o altre analoghe se precedentemente adoperate, in modo da compensare proporzionalmente il monte-ore individuale nella classe di riferimento. Inoltre, si suggeriva di collocare in un'apposita sezione del sito della scuola i materiali di studio, suddivisi per discipline, al fine di costituire un archivio di consultazione a beneficio di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, anche tenuto conto dell'esigenza di favorire, sia pure a distanza, specifici interventi didattici ed educativi di recupero e di sostegno con l'ausilio di risorse digitali audio e audio-video.

A ciò occorre aggiungere quanto comunicato dalla Nota ministeriale dell'8 marzo 2020, prot. n. 279, diramata a conferma delle disposizioni impartite con la precedente Nota 6 marzo 2020, n. 278, in particolare il rilievo posto sulla necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Con peculiare riferimento all'attività didattica a distanza, la Nota succitata evidenzia la circostanza che «Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture». L'emergenza che l'intero Paese e il sistema scolastico nazionale stanno vivendo fa sì che «ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile». Ciò nonostante, la predetta Nota consiglia di evitare «la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni».

Si allega per opportuna conoscenza la Nota ministeriale dell'8 marzo 2020, prot. n. 279, e si ringrazia per la cortese e consueta collaborazione.

Cordialmente,

Il Dirigente Scolastico  
Stefano Zen

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993]